



**SEGRETERIA DI STATO PER IL LAVORO,
LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, I RAPPORTI CON L'A.A.S.S.,
LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E
L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

Relazione illustrativa al Decreto Delegato "Disposizioni in materia di tariffe sociali"

Eccellentissimi Capitani Reggenti,

Illustrissimi Consiglieri,

Il presente Decreto Delegato interviene sui criteri di accesso alle tariffe sociali istituite con Decreto Delegato 6 giugno 2023 n.93 "Misure straordinarie per il contenimento dei costi del gas naturale, dell'energia elettrica, del servizio idrico integrato e disposizioni in materia di rateizzazione e tariffe sociali", come già modificato dal Decreto Delegato 12 giugno 2025 n.85 "Disposizioni in materia di tariffe sociali" al fine di precisare le componenti di reddito da considerare ed ampliare la platea di utenti domestici cui riconoscere tariffe calmierate per la fornitura e distribuzione dell'energia elettrica ed il gas naturale e per il servizio idrico. I criteri oggi vigenti non consentono infatti di intervenire in maniera efficace sulle fasce più deboli dell'utenza, stante l'esiguo numero di agevolazioni concesse dall'introduzione di questo strumento. Si intende tenere conto, in particolare, delle condizioni dei titolari di contratti di locazione per immobili adibiti ad uso di civile abitazione e dei titolari di mutui, ove gli utenti abbiano la propria dimora effettiva.

L'articolo 1 precisa che, ai fini della concessione dell'agevolazione, è da considerare la somma del reddito imponibile a tassazione ordinaria, dei redditi a tassazione separata e del totale dei redditi esenti così come riscontrabili nella dichiarazione dei redditi dell'anno precedente alla presentazione della domanda.

Lo stesso articolo 1 stabilisce che le tariffe sociali sono applicate esclusivamente agli utenti domestici aventi un reddito familiare pro-capite annuo pari o inferiore ad euro 9.000, al netto della spesa del canone di locazione degli immobili adibiti ad uso di civile abitazione ove l'utente abbia la propria dimora effettiva, fino ad un importo massimo di euro 4.000,00 e degli interessi passivi sui mutui ai sensi di quanto stabilito dal punto 2, lettera a) dall'Allegato A alla Legge 16 dicembre 2013 n.166.

L'articolo 2 introduce l'obbligo di compilare, anche per gli utenti che intendono presentare istanza per la richiesta di tariffe sociali, la Dichiarazione Reddituale e Patrimoniale (DRP) nella fase sperimentale di applicazione della Legge 4 febbraio 2026 n.16 "Indicatore della condizione economica per l'equità - ICEE", al fine di valutare in futuro l'utilizzo di questo strumento.

Il Segretario di Stato
Alessandro Beviloni



REPUBBLICA DI SAN MARINO

Contrada del Collegio, 38 - 47890 San Marino
segreteria.lavoro@gov.sm - www.lavoro.sm

T +378 (0549) 885336
F +378 (0549) 882535

Interna: AOO AOO-02, N. Prot. 00077457 del 10/08/2026